

COMUNE DI SANTO STEFANO DEL SOLE

PROVINCIA DI AVELLINO

Parere n. 04/2020

OGGETTO: PARERE ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, RISCOSSIONE ED ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI IMU E TARI – ATTO DI INDIRIZZO E PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

NELLA PERSONA DELLA DOTT.SSA SILVANA BELLANTONIO

L'anno 2020 il giorno 27 del mese di maggio, il revisore unico, nominato con Delibera consiliare n. 10 del 30/03/2019, conclude l'esame della documentazione relativa alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto "Approvazione aliquote Imu 2020" ed esprime il proprio parere.

\*\*\*\*\*

PREMESSO CHE

- l'art. 7, comma 2 lett. gg-ter ) del D.L. n. 70/2011 c.d. Decreto Sviluppo, convertito in legge n. 106/2011, il quale stabilisce che la società Equitalia S.p.A., nonché le società dalla stessa partecipate, cessano di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali, dei comuni e delle società ad esse partecipate, a decorrere dal 31/12/2012;
- Le numerose proroghe intervenute, tra cui l'ultima con il "Decreto enti locali 2016", D.L.113/2016, che, all'art.18 proroga dal 30 giugno al 31 dicembre 2016 il termine di operatività delle vigenti disposizioni in materia di riscossione delle entrate locali, superando la precedente scadenza a decorrere dalla quale la società Equitalia e le società per azioni dalla stessa partecipata avrebbero dovuto cessare di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate dei comuni e delle società da questi ultimi partecipate;
- L'art. 52 del D.Lgs n. 446 del 15.12.1997 "Potestà regolamentare generale delle provincie e dei comuni", che riconosce ampia facoltà ai comuni di disciplinare mediante

Regolamento le proprie entrate, ad eccezione della fattispecie espressamente sottoposte alla riserva di legge di cui all'art. 23 della Costituzione. Il menzionato art. 52, in particolare dà la possibilità agli enti di scegliere le modalità di gestione dei tributi locali tra:

- a) Diretta
- b) Associata;
- c) Esternalizzazione mediante affidamento ad uno dei seguenti soggetti: aziende speciali, società miste, concessionari iscritti nell'Albo di cui all'art. 53 del citato D. Lgs. n. 446/1997

#### ESAMINATI

- La proposta di delibera di C.C. avente ad oggetto: "esternalizzazione del servizio di gestione, riscossione ed accertamento dei tributi imu e tari – atto di indirizzo e presa d'atto della relazione illustrativa", pervenuta alla scrivente a mezzo pec in data 27/05/2020;

- La Relazione Tecnica predisposta dal Responsabile del settore finanziario/tributi, avente ad oggetto: "Esternalizzazione della Gestione delle entrate tributarie ed extra tributarie"

La Legge 27 dicembre 2019 n. 160 rubricata Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 pubblicata sulla gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019 all'art. 1, dai commi 784 a 815, introduce la riforma della riscossione dei tributi degli Enti locali. Il comma 793, in particolare, stabilisce che il responsabile della riscossione è nominato tra persone che sono in possesso almeno di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno superato un esame di idoneità, previa frequenza di un apposito corso di preparazione e qualificazione.

#### CONSIDERATO CHE

Come si evince dagli atti esaminati

- L'ente ha rilevato *"risulta difficile la gestione diretta del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi maggiori IMU e TARI sia per il ridotto numero dei dipendenti in organico sia per i numerosi adempimenti da porre in essere sia per i requisiti previsti dalla nuova normativa in materia sulla figura del responsabile della riscossione risultando, pertanto, necessario esternalizzare i servizi in disamina;*

- Il funzionario del settore ha evidenziato *“tenendo conto della carenza in organico di dipendenti che possano ricoprire tale funzione risulta necessario procedere all'esternalizzazione del servizio dei tributi IMU e TARI nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, di quanto previsto dall'art. 52, comma 5, lett. b), del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446”* ed ulteriormente *“L'esternalizzazione del servizio dei tributi IMU e TARI mediante il ricorso al mercato individuando all'esito di una gara ad evidenza pubblica il soggetto affidatario rappresenta la migliore modalità di affidamento e di gestione del servizio di che trattasi alla luce di quanto esposto e tenuto conto che la struttura gestionale dell'ufficio tributi di questo Comune non può dirsi sufficientemente adeguata per numero di addetti e qualifiche professionali né tanto meno tale personale è reperibile in altri Settori dell'Ente mirando, in tal modo, a garantire migliore efficienza del servizio e, di conseguenza, equità dei contribuenti.”*

#### CONSIDERATO ALTRESI CHE

la gestione dei tributi comunali assume, in questo momento di particolare criticità e difficoltà economica, derivata anche dai continui tagli delle risorse erariali, una importanza strategica sotto l'aspetto finanziario stante la necessità di avere una maggiore certezza delle proprie risorse

#### VISTI

pareri favorevoli in ordine alla Regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del D.LGS 267/2000;.

#### ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione ad oggetto *“Esternalizzazione del servizio di gestione, riscossione ed accertamento dei tributi IMU e TARI”*.

L'Organo di  
Revisione economico-finanziaria  
Dott.ssa Silvana Bellantonio